Champagne: mercato italiano a 322 milioni di bottiglie nel 2021

drinks-g531907e52-1280-fe940183

Le bollicine francesi piacciono sempre di più anche in Italia. Lo dicono i dati del Comité Champagne, secondo cui il volume di esportazioni totali di Champagne nel 2021 ha raggiunto nel Belpaese la quota record di 322 milioni di bottiglie.

Un volume che è stato il più elevato degli ultimi 10 anni (+31% vs 2020, +8 % vs 2019) e che ha dato vita ad un giro d'affari di 5.7 miliardi di euro (+36% vs 2020, +14% vs 2019), facendo dell'**Italia il quinto maggior mercato a valore (200 milioni di euro)**.

Ottimi i numeri anche provenienti dal **mercato transalpino**, ritornato sui livelli del 2019, con quasi 142 milioni di bottiglie vendute (+25% rispetto al 2020). D'altronde, le esportazioni hanno continuato a crescere un po' dappertutto, raggiungendo un nuovo record di 180 milioni di bottiglie, 37% in più rispetto al 2020 e 15% in più del 2019. Dati che fanno **del 2021 l'anno con il secondo miglior risultato per volumi di consumo dal 2008**, con un giro di affari di 200 milioni, la cifra più alta degli ultimi 14 anni. Stati Uniti e Regno Unito rappresentano rispettivamente il primo e il secondo mercato per volume.

Nella top 10 dei mercati mondiali, Usa e Regno Unito si confermano rispettivamente al primo e secondo posto, grazie agli oltre 34 milioni di bottiglie vendute negli Usa e ai quasi 30 milioni in Uk, per un giro d'affari di circa 793 milioni e 504 milioni di euro. Secondo Jean-Marie Barillère, presidente del Comité Champagne, nei prossimi 10 anni lo champagne continuerà la sua crescita, per toccare, **nel 2032, un giro d'affari di 11,5 miliardi.** Il solo mercato asiatico dovrebbe arrivare a valere 630 milioni di dollari entro il 2022, pari a circa il 18% del mercato globale. In Europa è previsto un tasso di crescita annuale medio (Cagr) del 4,6% fino al 2032; negli Usa del 5,1%.